

Piacenza e il Banco Alimentare donazioni sempre più generose

Nella giornata di sabato raccolte dai volontari in 59 supermercati ben 57 tonnellate di cibo, +9% rispetto al 2021, ma il resto d'Italia frena



Hanno partecipato 15 associazioni, la risposta solidale non è mancata»

PIACENZA

● Piacenza viaggia controcorrente. Con le 57 tonnellate raccolte, 6 in più rispetto allo scorso anno pari a un incremento del 9%, la nostra provincia ha chiuso la Colletta alimentare di sabato scorso in controtendenza rispetto al panorama nazionale. In tutt'Italia sia pur di poco è stata registrata una frenata: 6.700 tonnellate contro 7mila nel 2021. La giornata dedicata all'acquisto di alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà aiutate dalle strutture caritative, organizzata in tutta Italia dal Banco Alimentare, ha visto dunque i piacentini non tirarsi indietro nonostante la congiuntura economica difficile e l'incertezza che contrassegna l'aspet-

tativa dei prossimi mesi.

«Siamo contenti del risultato - afferma Marco Piccoli, volontario del Banco e referente provinciale per la colletta - e del fatto che abbiano partecipato 15 associazioni, con l'aggiunta di Terrepadane che ha fornito il magazzino di via Colombo, aspetto questo fondamentale perché trovandosi in città ha facilitato le operazioni logistiche. Anche quest'anno i piacentini ci sono stati vicini e hanno manifestato la loro solidarietà verso chi ha bisogno». Sabato la colletta ha coinvolto 59 supermercati e ha visto impegnati sul territorio più di 650 volontari. Compiuta la raccolta, arriva ora il momento della distribuzione.

«Direttamente dal magazzino di via Colombo - spiega Piccoli - nelle prossime due settimane le 21 associazioni convenzionate con il Banco Alimentare ritireranno gli alimenti e si impegneranno in una distribuzione straordinaria della metà di quanto raccolto, mentre il rimanente sarà stoccato nel centro di Fontevivo, nel parmense, dove sarà gestito dal Banco per soddisfare

le richieste, non solo del nostro territorio, ma anche del resto delle province emiliane».

Per dare la dimensione dell'attività, Piccoli precisa che complessivamente lo scorso anno il Banco Alimentare ha assistito nella nostra provincia 4.242 persone.

Le organizzazioni impegnate nella colletta di sabato sono state: Caritas Diocesana, Centro di Solidarietà (Cds), Associazione Nazionale Bersaglieri, Associazione Nazionale Paracadutisti, Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo, Esercito Italiano, Associazione Isabella Bresegna, Lions Club International, Round Table, Cral Crédit Agricole, Chiesa Apostolica, Banco di solidarietà, Emporio solidale di Fiorenzuola, Taekwondo Csak Piacenza, Ex Allievi Don Orione. «Per il magazzino messo a disposizione - chiude Piccoli - un ringraziamento speciale è rivolto quest'anno al Consorzio Terre Padane, nonché all'Associazione nazionale alpini che ancora più del solito ci ha aiutato a organizzare la colletta».

—Filippo Lezoli





Volontari all'opera davanti a un supermercato



Il "raccolto" a fine giornata, già preparato per la spedizione